DECISIONE N. 909/81/CECA DELLA COMMISSIONE

del 2 aprile 1981

che modifica la decisione n. 527/78/CECA riguardante il divieto d'allineamento sulle offerte di prodotti siderurgici originari di alcuni paesi terzi

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in particolare l'articolo 95, primo e secondo comma,

considerando che alcuni provvedimenti dalla Commissione in materia di prezzi per il mercato comune dell'acciaio sono stati prorogati di un anno; che i governi di taluni paesi terzi hanno garantito alla Commissione la loro cooperazione per i provvedimenti presi; che la Commissione ha vietato temporaneamente per le imprese della Comunità tale facoltà di allineamento con decisione n. 527/78/CECA [1], modificata da ultimo dalla decisione n. 1020/80/CECA [2];

considerando che gli accordi conclusi con alcuni paesi terzi sono stati rinnovati per il 1981; che la decisione n. 527/78/CECA dovrà quindi essere prorogata fino al 31 dicembre 1981;

considerando che tali accordi potrebbero essere applicati soltanto ad alcuni prodotti siderurgici, che è quindi necessario specificarli negli allegati;

previa consultazione del comitato consultivo e su parere conforme del Consiglio deliberante all'unanimità,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. La decisione n. 527/78/CECA è prorogata fino al 31 dicembre 1981.

2. L'allegato della decisione di cui al paragrafo 1 è sostituito dall'allegato alla presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.*

La presente decisione è obbligatoria in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 2 aprile 1981.

Per la Commissione

Étienne DAVIGNON

Vicepresidente

---

[1] GU n. L 73 del 15. 3. 1978, pag. 16.
[2] GU n. L 108 del 26. 4. 1980, pag. 42.

ALLEGATO

Il divieto d'allineamento risultante dalla presente decisione si applica alle condizioni offerte dalle imprese situate nei seguenti paesi :

1. AUSTRIA
2. FINLANDIA
3. NORVEGIA

per i prodotti siderurgici per i quali la Commissione ha fissato dei prezzi base [1], fatta eccezione del ferro-manganese della sottovoce 73.02 A I della tariffa doganale comune [2] ;

4. AUSTRALIA :

per i prodotti siderurgici CECA di cui ai seguenti codici Nimexe [3] :

73.06-10	73.10-18	73.13-26	73.13-86	73.71-24	73.74-72
73.06-20	73.10-42	73.13-32	73.13-87	73.71-29	73.75-11
73.06-30	73.11-11	73.13-34	73.13-88	73.71-53	75.75-19
73.07-12	73.11-12	73.13-36	73.13-89	73.72-11	73.75-23
73.07-21	73.11-14	73.13-43	73.13-92	73.72-13	73.75-33
73.07-24	73.11-16	73.13-45	73.61-20	73.72-19	73.75-43
73.08-01	73.11-19	73.13-47	73.62-10	73.72-33	73.75-63
73.08-03	73.11-41	73.13-49	73.62-30	73.72-39	73.75-73
73.08-05	73.11-50	73.13-50	73.63-29	73.73-23	73.75-79
73.08-07	73.12-11	73.13-64	73.63-72	73.73-25	73.75-83
73.08-21	73.12-19	73.13-65	73.64-20	73.73-26	73.75-84
73.08-25	73.12-21	73.13-67	73.64-72	73.73-29	73.75-89
73.08-29	73.12-51	73.13-68	73.65-21	73.73-33	73.16-14
73.08-41	73.12-71	73.13-72	73.65-23	73.73-35	73.16-16
73.08-45	73.13-11	73.13-74	73.65-25	73.73-36	73.16-17
73.08-49	73.13-16	73.13-76	73.65-55	73.73-39	73.16-20
73.09-00	73.13-17	73.13-78	73.65-70	73.73-72	73.16-40
73.10-11	73.13-19	73.13-79	73.65-81	73.74-21	73.16-51
73.10-13	73.13-21	73.13-82	73.71-21	73.74-23	
73.10-16	73.13-23	73.13-84	73.71-23	73.74-29	

Gli acciai ordinari corrispondono alle voci da 73.06 a 73.13 e 73.16.

Gli acciai legati e acciai fini al carbonio corrispondono alle voci da 73.61 a 73.75 inclusa.

I semiprodotti corrispondono alle voci 73.06, 73.07, 73.61 e 73.71 ;

5. GIAPPONE :

per i prodotti siderurgici CECA compresi nella nomenclatura della tariffa doganale comune alle voci dalla 73.06 alla 73.13 inclusa e alla voce 73.16 ; alla voce 73.15 nelle forme descritte alle voci dalla 73.06 alla 73.13 inclusa, fatta eccezione delle sottovoci 73.15 A I b) 2, 73.15 A V b) 1, 73.15 B I b) 2 bb), cc), dd), e ee), 73.15 B V b) 1 bb), 73.15 B V b) 2 bb), 73.15 B VII b) 1 aa) 22 e 33, 73.15 B VII b) 1 bb) 22 e 33, 73.15 B VII b) 1 cc) 22 e 33, 73.15 B VII b) 2 bb) 22 e 33 ;

6. SPAGNA :

per i prodotti siderurgici CECA compresi nella nomenclatura della tariffa doganale comune alle voci 73.01, da 73.06 a 73.13 inclusa, 73.15 e 73.16, fatta eccezione delle sottovoci 73.15 A I b) 2, 73.15 A V b) 1, 73.15 B I b) 2 bb), cc), dd), ee), 73.15 B V b) 1 bb), 73.15 B V b) 2 bb), 73.15 B VII b) 1 aa) 22 e 33, 73.15 B VII b) 1 bb), 22 e 33, 73.15 B VII b) 1 cc) 22 e 33, 73.15 B VII b) 2 bb) 22 e 33 ;

(1) GU n. L 290 del 31. 10. 1980.
(2) Allegato al regolamento (CEE) n. 3000/80 del Consiglio, del 28 ottobre 1980 (GU n. L 315 del 24. 11. 1980).
(3) Nomenclatura delle merci per le statistiche del commercio estero della Comunità e del commercio tra gli Stati membri della stessa (Nimexe) (GU n. L 346 del 22. 12. 1980, pag. 3).

7. COREA DEL SUD :

per i prodotti siderurgici CECA compresi nella nomenclatura della tariffa doganale comune alle voci dalla 73.06 alla 73.13 inclusa e alla voce 73.16 ; alla voce 73.15 nelle forme descritte alle voci dalla 73.06 alla 73.13 inclusa, fatta eccezione delle sottovoci 73.15 A I b) 2, 73.15 A V b) 1, 73.15 B I b) 2 bb), cc), dd), e ee), 73.15 B V b) 1 bb), 73.15 B V b) 2 bb), 73.15 B VII b) 1 aa) 22 e 33, 73.15 B VII b) 1 bb) 22 e 33, 73.15 B VII b) 1 cc) 22 e 33, 73.15 B VII b) 2 bb) 22 e 33.